

Riassunti di Diritto Penale parte speciale 2026

a cura di Davide Tutino, Avvocato Penalista, Specialista in Dir.UE, Dottore di Ricerca TPRS

Testi consultati:

Manuale di Diritto Penale (Parte speciale) ed. Simone

OneLEGALE 2026

Fiandaca Musco

Pagliaro

Marinucci e Dolcini

BDPROF.ILSOLE24ORE.COM

Ultimi aggiornamenti :

- **Decreto legislativo 30/12/2025, n. 211** → Attuazione della direttiva 2024/1226/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, relativa alla definizione dei reati e delle sanzioni per la violazione delle misure restrittive dell'Unione e che modifica la direttiva (UE) 2018/1673 Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 gennaio 2026, n. 6.
- **L. 2/12/2025, n. 181** → Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime.
- **L. 23/9/2025, n. 132 (LEGGE SULL'IA)** → Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.
- **L. 9/06/2025 N. 80**: nuovo art. 634-bis c.p.; modifiche artt. 336, 337, 339, 435, 583-quater, 635, 639, 640, 270-quinquies.3 c.p. ecc
- **LEGGE NORDIO (L. 114/2024)** → Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare
- **LEGGE 8 agosto 2024, n. 112** → Conversione in legge del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, recante misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia.
- **Legge 90/2024** → Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici.
- **Corte Costituzionale n. 91 del 20/05/2024** → art. 600 ter c.p.
- **Corte Costituzionale n. 86 del 13/05/2024** → art. 628 c.p.
- **Legge 24/11/2023, n. 168** → Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica.
- **Legge del 26 settembre 2023, n. 138** → Introduzione del reato di omicidio nautico e del reato di lesioni personali nautiche.

- **D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 150** (attuativo della Legge delega 27 settembre 2021, n. 134), ➔ **Riforma Cartabia**
- **Garante privacy**, delibera 27 gennaio 2022 in G.U. n. 40 del 17-02-2022 ➔ contrasto al *revenge porn*
- **C., Sez. II, 13.4-27.5.2021, n. 20990** ➔ riciclaggio
- **D.LGS 195/2021** ➔ Lotta al riciclaggio
- **L. 173/2020** di conversione al d.l. n. 130/2020 ➔ modifiche al codice penale delitto di rissa, decreto immigrazione;
- **C. Sez. VI, 23.1-13.5.2020, n. 14800** ➔ Ricettazione
- **Cass. Pen. Sez. V, n. 34512/2020** ➔ configurabilità del reato di stalking su facebook
- **L. 69/2019** ➔ *Revenge Porn*
- **L. 43/2019** ➔ Modifica all'articolo 416-ter del codice penale in materia di voto di scambio politico-mafioso.
- **L. 36/2019** ➔ Modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di legittima difesa.
- **L. 3/2019** ➔ Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.
- **DECRETO LEGISLATIVO 1 marzo 2018, n. 21**
- L. 14 luglio 2017, n. 110 ➔ (intr. reato di tortura)
- L. 3 luglio 2017, n. 150 ➔ (intr. aggravante 339-bis)
- L. 23/06/2017, n. 103 ➔ (riforma Orlando)
- Legge Gelli 28 febbraio 2017 ➔ (responsabilità medica)
- decreti legislativi n. 7 e n. 8 del 15 gennaio 2016 ➔ (depenalizzazione)
- L. n. 133/2016 ➔ (intr. reato di Frode in processo penale e depistaggio)
- L. 41/2016 ➔ (Omicidio stradale)
- L. 186/2014 ➔ Autoriciclaggio

Capitolo 1 | I delitti contro la personalità dello Stato

Sezione Prima – Considerazioni Generali

1. **Inquadramento sistematico ed interesse tutelato**
2. **Nozioni di: << cittadino>>, <<militare>>, <<Stato in guerra>>, e <<segreto di Stato>>**

Sezione Seconda – Delitti contro la personalità internazionale dello Stato

1. **Attentati contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato (art. 241)**
2. **Cittadino che porti le armi contro lo Stato italiano (art. 242)**
3. **Intelligenze e relazioni illecite con gli stranieri (artt. 243-246)**
4. **Delitti contro la politica estera e la sicurezza comune dell'Unione europea (artt. 275-bis – 275-decies c.p.)**
 - 4.1. *Violazione delle misure restrittive dell'Unione europea (art. 275-bis c.p.)*
 - 4.2. *Violazione di obblighi informativi imposti da una misura restrittiva dell'Unione europea (art. 275-ter c.p.)*
 - 4.3. *Violazione delle condizioni dell'autorizzazione allo svolgimento di attività (art. 275-quater c.p.)*
 - 4.4. *Violazione colposa di misure restrittive dell'Unione europea (art. 275-quinquies c.p.)*
 - 4.5. *Circostanze, confisca, pubblicazione della sentenza e giurisdizione (artt. 275-sexies – 275-decies c.p.)*
5. **Favoreggiamento del nemico (artt. 247-2509)**
 - 5.1 *Favoreggiamento bellico (art. 247)*
 - 5.2 *Somministrazione al nemico di provvigioni (art. 248)*
 - 5.3 *Partecipazione a prestiti a favore del nemico (art. 249)*
 - 5.4 *Commercio col nemico (art. 250)*
6. **Inadempienze e frodi nelle forniture in tempo di guerra (artt. 251 e 252)**
 - 6.1 *Inadempimento e frodi nelle forniture in tempo di guerra (art. 251)*
 - 6.2 *Frode in fornitura in tempo di guerra (art. 252)*
7. **Attività di sabotaggio o di manomissione di cose concernenti la sicurezza dello Stato**
 - 7.1 *Distruzione o sabotaggio di opere militari (art. 253)*
 - 7.2 *Agevolazione colposa (art. 254)*
 - 7.3 *Soppressione, falsificazione o sottrazione di atti o documenti concernenti la sicurezza dello Stato (art. 255)*
8. **Attività di spionaggio a danno dello Stato**
 - 8.1 *Procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato (art. 256)*
 - 8.2 *Spionaggio in senso stretto (artt. 257 e 258)*
 - 8.3 *Introduzione clandestina in luoghi militari e possesso ingiustificato di mezzi di spionaggio (art. 260)*
9. **Il cd. disfattismo (artt. 265 e 267)**
 - 9.1 *Disfattismo politico (art. 265)*
 - 9.2 *Disfattismo economico (art. 267)*
10. **Istigazione di militari a disobbedire alle leggi (art. 266)**
11. **Associazioni sovversive (art. 270)**
12. **Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270bis)**
 - 12.1 *Nozione e interesse tutelato*
 - 12.2 *Struttura oggettiva e soggettiva della fattispecie*
 - 12.3 *Pena e istituti processuali*
13. **Assistenza agli associati (art. 270ter)**
14. **Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270quater)**
 - 14.1 *Nozione ed interesse tutelato*
 - 14.2 *Fondamento e struttura oggettiva della fattispecie*

14.3 *Momento consumativo ed elemento soggettivo*

14.4 *Pena ed istituti processuali*

Sezione Terza - Delitti contro la personalità interna dello Stato

- 1. Delitti contro il Presidente della Repubblica**
- 2. Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280)**
 - 2.1** *Nozione ed interesse tutelato*
 - 2.2** *Struttura oggettiva e finalità di terrorismo o di eversione*
 - 2.3** *Fattispecie circostanziale*
 - 2.4** *Pene ed istituti processuali*
- 3. Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280bis)**
 - 3.1** *Nozione ed interesse tutelato*
 - 3.2** *Struttura oggettiva, momento consumativo e configurabilità del tentativo*
 - 3.3** *Elemento soggettivo*
 - 3.4** *Fattispecie costante*
- 4. Attentato contro la costituzione dello Stato (art. 283)**
- 5. Insurrezione armata (art. 284)**
- 6. Devastazione, saccheggio e strage (art. 285)**
- 7. Altri delitti contro i poteri dello Stato (artt. 286-289)**
 - 7.1** *Guerra civile (art. 286)*
 - 7.2** *Usurpazione di potere politico o di comando militare (art. 287)*
 - 7.3** *Arruolamenti o armamenti non autorizzati a servizio di uno Stato estero (art. 288)*
 - 7.4** *Attentato contro gli organi costituzionali e contro le assemblee regionali (art. 289)*
- 8. Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289bis)**
 - 8.1** *Nozione ed interesse tutelato*
 - 8.2** *Struttura oggettiva e soggettiva e rapporti con il sequestro di persona a scopo di estorsione*
 - 8.3** *Pene ed istituti processuali*
 - 8.4** *Sequestro di persona a scopo di coazione (art. 289ter)*
- 9. Vilipendio della Repubblica, delle istituzioni costituzionali e delle forze armate (art. 290)**
- 10. Altre figure di vilipendio (artt. 291-292)**
 - 10.1** *Vilipendio alla nazione italiana (art. 291)*
 - 10.2** *Vilipendio o danneggiamento alla bandiera o ad altro emblema dello Stato (art. 292)*
- 11. Attentati contro i diritti politici del cittadino (art. 294).**

Sezione Quarta - Reati contro gli Stati esteri

- 1. Profili essenziali dei reati di cui agli artt. 295-299.**
 - 1.1** *Attentato contro i capi di stato esteri (art. 295)*
 - 1.2** *Offesa alla libertà dei capi di stato esteri (art. 296)*
 - 1.3** *Abrogazione degli artt. 297 e 298*

1.4 Offesa alla bandiera o ad altro emblema di uno Stato estero (art. 299)

Sezione Quinta - Attività preparatorie punibili

1. Generalità
2. Istigazione a commettere delitti contro la personalità dello Stato (art. 302), abrogazione dell'art. 303
3. Intese per commettere delitti contro la personalità dello Stato
 - 3.1 Cospirazione politica mediante accordo (art. 304)
 - 3.2 Cospirazione politica mediante associazione (art. 305)
4. Segue: La banda armata (art. 306)
5. L'assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307)
6. Casi di non punibilità

Capitolo 2 | I delitti contro la Pubblica Amministrazione

Sezione Prima - Concetti generali e disposizioni comuni

1. Generalità sui reati contro la P.A.
2. Nozione di <<pubblico ufficiale>>
3. La duplice configurazione del requisito dell'abuso di ufficio nel codice penale
4. Il concetto di <<persona incaricata di un pubblico servizio>>
 - 4.1 La nozione legislativa (art. 358)
 - 4.2 La posizione della dottrina e della giurisprudenza
5. Il concetto di <<persona esercente un servizio di pubblica necessità>>
6. Pubblico ufficiale e persona incaricata di un pubblico servizio
7. Rapporti tra qualifica e fatto

Sezione Seconda - I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

1. Peculato (artt. 314 e 324bis)
 - 1.1 Nozione e bene – interesse tutelato
 - 1.2 Soggetto attivo ed oggetto materiale
 - 1.3 Il possesso del P.U. o dell'incaricato di pubblico servizio
 - 1.4 La condotta <<appropriativa>>
 - 1.5 L'abrogazione del cd. peculato per distrazione
 - 1.6 Il peculato d'uso (art. 314, 2° comma)
 - 1.7 Peculato e consenso dell'avente diritto
 - 1.8 Consumazione e tentativo
 - 1.9 Elemento soggettivo
 - 1.10 Circostanze
 - 1.11 Pena ed istituti processuali
 - 1.12 Indebita destinazione di denaro o cose mobili

2. **L'abrogazione dell'art. 315 (malversazione a danno di privati) e le sue conseguenze**
3. **Peculato mediante profitto dell'errore altrui (artt. 316 e 323bis)**
 - 3.1 *Nozione e scopo della norma*
 - 3.2 *Elemento materiale ed elemento soggettivo*
4. **Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316 bis c.p.)**
5. **Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 ter c.p.)**
6. **Concussione (artt. 317 e 323bis)**
 - 6.1 *Nozione e interesse tutelato*
 - 6.2 *Elementi del reato: il soggetto attivo e l'abuso di ufficio*
 - 6.3 *Il costringimento*
 - 6.4 *La dazione o la promessa indebita per sé o per altri*
 - 6.5 *Il denaro o altra utilità*
 - 6.6 *Consumazione e tentativo*
 - 6.7 *Elemento soggettivo e circostanza ex art. 323bis*
 - 6.8 *Pene ed istituti processuali*
7. **La corruzione in generale**
 - 7.1 *Interesse tutelato*
 - 7.2 *Natura del reato*
 - 7.3 *Le diverse tipologie di corruzione*
8. **Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318)**
 - 8.1 *Nozione: la nuova corruzione <<impropria>>*
 - 8.2 *Oggetto giuridico e soggetto attivo*
 - 8.3 *Elemento materiale: il mercimonio della funzione*
 - 8.4 *Segue: il <<compenso>> per l'atto corruttivo*
 - 8.5 *Consumazione, tentativo ed elemento soggettivo*
 - 8.6 *Pena ed istituti processuali*
9. **Corruzione propria antecedente (artt. 319, 1° comma, 320, 321 e 323bis)**
 - 9.1 *Nozione*
 - 9.2 *Elemento materiale ed elemento soggettivo*
 - 9.3 *Circostanze aggravanti speciali ed attenuanti ex art. 323bis*
 - 9.4 *Pene ed istituti processuali*
10. **Corruzione propria susseguente (artt. 319, 320, 321 e 323bis)**
 - 10.1 *Nozione ed elementi del reato*
11. **Corruzione in atti giudiziari (art. 319ter)**
 - 11.1 *Nozione*
 - 11.2 *Pena ed istituti processuali*
12. **Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319quater)**
13. **Istigazione alla corruzione**
14. **L'abuso d'ufficio (art. 323)**
15. **Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio (art. 325)**
16. **Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326)**
17. **Abrogazione dell'art. 327**
18. **Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328)**
19. **Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329)**
20. **Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331)**
21. **Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334)**

Sezione Terza - I delitti dei privati contro la P.A.

- 1. Profili generali**
- 2. La reazione legittima ad atti arbitrari del pubblico ufficiale, dopo il cd. Pacchetto sicurezza (art. 393bis)**
- 3. Violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale (artt. 336, 339)**
 - 3.1 Nozione e scopo della norma*
 - 3.2 Elemento materiale ed elemento soggettivo*
- 4. Resistenza ad un pubblico ufficiale (art. 337)**
 - 4.1 Nozione e scopo della norma*
 - 4.2 Elemento soggettivo*
- 5. Occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto (art. 337bis)**
- 6. Traffico di influenze illecite (art. 346bis)**
- 7. Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347)**
- 8. Abusivo esercizio di una professione (art. 348)**
 - 7.1 Nozione e scopo della norma*
 - 7.2 Natura della norma*
 - 8.4 Elemento materiale*
 - 7.4 Elemento soggettivo*
- 8. Atti intimidatori di natura ritorsiva ai danni di un componente di un Corpo politico, amministrativo o giudiziario (339bis).**

Capitolo 3 | I reati contro l'amministrazione della giustizia

- 1. Calunnia**
- 2. Autocalunnia**
- 3. False informazioni al pubblico ministero**
- 4. Falsa testimonianza**
- 5. Frode processuale, depistaggio**
- 6. Delitti di favoreggiamento**
 - 6.1 Favoreggiamento personale*
 - 6.2 Favoreggiamento reale*

Capitolo 4 | I delitti contro l'ordine pubblico

- 1. Premessa**
- 2. Delitti di Istigazione e apologia**
 - 2.1 Istigazione a delinquere*
 - 2.2 Apologia di delitti*
 - 2.3 Istigazione a disobbedire alle leggi*

- 2.4 *Istigazione all'odio tra le classi sociali*
- 3. **Associazione per delinquere**
- 4. **Associazione di tipo mafioso**
- 5. **Scambio elettorale politico-mafioso**

Capitolo 5 | I delitti contro la fede pubblica

(fonte: I I REATI CONTRO LA FEDE PUBBLICA, relazione di Cino Augusto Cecchini (dirigente polizia locale di Padova))

- 1. **Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (articolo 476 c.p.).**
- 2. **Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 479 c.p.)**

Capitolo 6 | I delitti contro il patrimonio

- 1. **Furto**
 - 1.1 *Furto di capi di bestiame*
 - 1.2 *Furto di armi, munizioni ed esplosivi*
 - 1.3 *Furto in abitazione e furto con strappo*
 - 1.4 *Occupazione arbitraria di immobile destinato a domicilio altrui*
- 2. **Art. 316ter**
- 3. **Appropriazione indebita**
- 4. **Rapina**
 - 4.1 *Rapina propria*
 - 4.2 *Rapina impropria*
- 5. **Truffa**
 - 5.1 *Truffa comune*
 - 5.1.1 *Tipologia di reato*
 - 5.1.2 *Bene tutelato*
 - 5.1.3 *Condotta incriminata*
 - 5.2 *Artifici o raggiri*
 - 5.3 *Induzione in errore*
 - 5.4 *Atto dispositivo*
 - 5.5 *Danno (patrimoniale) e profitto ingiusto per sé o per altri*
 - 5.6 *Truffe on-line: momento consumativo e competenza territoriale*
- 6. **Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche**
 - 6.1 *Ratio di tutela*
 - 6.2 *Profili sistematici*
 - 6.3 *Condotta Incriminata*
 - 6.4 *Oggetto*
 - 6.5 *Rapporto con le altre figure di reato*
- 7. **Frode informatica**
 - 7.1 *Bene Tutelato*

- 7.2 *Condotta incriminata*
- 7.3 *Elemento soggettivo*
- 7.4 *Consumazione*
- 7.5 *Circostanze aggravanti*
- 7.6 *Rapporto con l'art. 615ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico*
- 8. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita**
 - 8.1 *Bene tutelato*
 - 8.2 *Soggetto attivo*
 - 8.3 *Condotta incriminata*
 - 8.4 *Differenza col riciclaggio (art. 648bis)*
 - 8.5 *Elemento soggettivo*
 - 8.6 *Circostanze*
- 9. Usura**
 - 9.1 *Bene tutelato/Oggetto giuridico*
 - 9.2 *Condotta incriminata*
 - 9.3 *Elemento soggettivo*
 - 9.4 *Consumazione e tentativo*
 - 9.5 *Circostanze*
 - 9.6 *Sanzioni*
- 10. Mediazione usuraria**
- 11. Ricettazione**
 - 11.1 *Classificazione.*
 - 11.2 *Soggetti attivi.*
 - 11.3 *Condotta incriminata.*
 - 11.4 *L'oggetto materiale.*
 - 11.5 *La provenienza del delitto (1° comma).*
 - 11.6 *La provenienza da contravvenzione (2° comma).*
 - 11.7 *La rilevanza del reato di provenienza non punibile.*
 - 11.8 *L'elemento soggettivo.*
 - 11.9 *Il dolo specifico.*
 - 11.10 *L'attenuante speciale.*
- 12. Riciclaggio**
 - 12.1 *Definizione, reati di provenienza e oggetto del riciclaggio.*
 - 12.2 *La condotta incriminata*
 - 12.3 *L'elemento soggettivo.*
 - 12.4 *Soggetti attivi*
 - 12.5 *La confisca.*
 - 12.6 *Autoriciclaggio.*
- 13. Infedeltà patrimoniale e corruzione privata.**
 - 13.1 *Bene tutelato.*
 - 13.2 *Soggetti attivi.*
 - 13.3 *Soggetto passivo.*
 - 13.4 *Fatto tipico.*
 - 13.5 *Elemento soggettivo.*
 - 13.6 *Consumazione e tentativo.*
 - 13.7 *Rapporto con altri reati.*
- 14. Infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità (c.d. corruzione privata)**
 - 14.1 *Bene tutelato.*
 - 14.2 *Soggetti attivi.*

- 14.3 *Fatto tipico.*
- 14.4 *Elemento soggettivo.*
- 14.5 *Circostanze.*
- 14.6 *Questioni processuali.*

Capitolo 7 | La nuova depenalizzazione

- 1. La nuova depenalizzazione: illeciti civili e non solo amministrativi
- 2. Abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili

Capitolo 8 | I delitti contro la persona¹ e contro la libertà individuale

- 1. Omicidio e femminicidio.
- 2. Percosse.
- 3. Lesione Personale.
- 4. Omicidio preterintenzionale.
- 5. Rissa.
- 6. Omicidio colposo.
- 7. Omicidio stradale.
- 8. Lesioni personali colpose.
- 9. Atti persecutori.
- 10. Tortura.
- 11. La responsabilità medica.
- 12. Revenge Porn.
- 13. Diffusione illecita di contenuti generati o manipolati con sistemi di intelligenza artificiale (art. 612-quater c.p.)
- 14. Pornografia minorile.
- 15. Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico.



Capitolo 1 | I delitti contro la personalità dello Stato

¹ Tratto da : C. Coratella, *Diritto penale, Delitti Contro la vita e l'incolumità personale*, ILSOLE24ORE, 2016

La tipologia mafiosa di una associazione viene descritta in base a **fini e mezzi**.

Anche l'associazione mafiosa (come quella per delinquere) postula il requisito dell'**organizzazione**, nel senso che è necessaria l'esistenza stabile e permanente di una struttura capace di perpetuarsi nel tempo, sì da essere del tutto **autonoma** rispetto all'attività preparatoria ed esecutiva dei delitti/fine.

Tra i mezzi, oltre all'organizzazione, si annoverano:

- ➔ **La forza di intimidazione del vincolo associativo.**
È al contempo **strumento primario** per l'affermarsi della mafia nel contesto storico/sociale e **requisito fondamentale della fattispecie**, che ne fa una figura speciale rispetto all'associazione per delinquere comune;
- ➔ **La condizione di assoggettamento** (sottomissione psicologica) ed **omertà** (rifiuto a collaborare con la giustizia) che ne derivano.

Sul piano degli scopi, più eterogenei rispetto al “programma criminale” dell'art. 416 in rapporto alternativo:

- ✓ **commettere delitti**, come nell'art. 416 appunto, ma anche
- ✓ **acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, concessioni, autorizzazioni, appalti e servizi pubblici.**

Questo tende a delineare il nuovo volto imprenditoriale della mafia, e i termini **gestione e controllo** vanno intesi nel senso più lato riconducibile a situazioni di fatto;

- ➔ **realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri;**
- ➔ **impedire od ostacolare il libero esercizio del voto** o procurare voti a sé o ad altri (nel 1992), tramite intimidazioni anche implicite.

La liceità di alcuni degli scopi summenzionati ha sollevato dubbi di incompatibilità con l'art. 18 Cost. (sulla libertà di associazione), risolti rinviando alla **illiceità dei mezzi** sufficiente ad inficiare tutta la condotta.

L'8° e ultimo comma dell'art. 416-bis ne stende l'applicazione alla camorra ed a tutte le altre associazioni del tipo di quella mafiosa **altrimenti denominate**.

Sono previste **circostanze aggravanti**, e come pena accessoria la confisca obbligatoria di tutti i beni pertinenti al reato.

Elemento soggettivo:

- ➔ **dolo generico:** coscienza e volontà di partecipare ad un'associazione avente certe caratteristiche (cd *affectio societatis*)
- ➔ **dolo specifico:** effettiva volontà di perseguire i fini dell'associazione

Secondo alcuni autori il **dolo** va **modulato** diversamente **secondo i vari ruoli** delineati dal legislatore

Secondo alcuni autori la **sufficienza della consapevolezza** e della volontà di apportare un **contributo ad un'associazione** dotata dei caratteri previsti rischi di indurre ad un **dolo presuntivo/in re ipsa**.

Consumazione e tentativo:

Ricevere:

Col termine ricevere, s'intende ogni acquisizione della cosa che comporti **materiale trasferimento della detenzione**, anche temporaneo.

L'opinione prevalente, è quella di far rientrare nella nozione, tutte le forme di conseguimento del possesso non *uti dominus*.

Occultare:

Viene intesa come quell'azione di nascondere la cosa. Naturalmente, il presupposto è avere la disponibilità della *res*.

I fatti di ricettazione possono essere altresì consumati **con la mera intromissione** per farle acquistare, ricevere o occultare anche da un soggetto eventualmente in buona fede.

Secondo Fiandaca-Musco, acquisto e ricezione, pur variamente definiti, presentano un connotato comune: **il conseguimento del possesso**.

In particolare, l'acquisto presuppone un accordo in virtù del quale si assume un potere di fatto sulla cosa corrispondente ad un **diritto**.

La **giurisprudenza esclude la ricettazione** quando la condotta di materiale ricezione della cosa **non sia finalizzata ad acquisirne il possesso**, ma soltanto ad usarla precariamente (ad esempio, al solo fine di guidare un autoveicolo rubato, aderendo all'invito dei ladri di partecipare ad una gita), **restituendola dopo l'uso**.

La Giurisprudenza ha chiarito inoltre ai fini della determinazione della competenza per territorio occorre verificare l'esistenza di dati indicativi del **luogo in cui la cosa può essere venuta in possesso del reo**.

11.4. L'oggetto materiale.

Oggetto materiale della ricettazione può essere così il **denaro** come una **cosa**.

La dottrina prevalente ritiene che il dato letterale della disposizione, consentirebbe di estenderlo agli **immobili**.

La giurisprudenza si è uniformata all'orientamento prevalente ed estensivo, ammettendo la **ricettazione di immobile** commessa mediante acquisto, non anche mediante ricezione o occultamento (C., Sez. II, 16.1.1991).

L'oggetto materiale della ricettazione può essere soltanto una *res* suscettibile di **apprensione** e di **possesso**.

Il reato non è configurabile a carico di soggetto che si sia limitato a ricevere dati, informazioni e notizie tratti da materiale documentario che sia stato oggetto di furto.

Con riferimento al denaro, la Giurisprudenza ha affermato che il possesso ingiustificato di una rilevante somma di denaro **può presumersi illecito**, in considerazione del luogo, delle modalità di occultamento e dei limiti normativi alla detenzione di contante.

Perché il reato si configuri, è necessario che il sistema **sia protetto da misure di sicurezza**, che possono essere di natura tecnica, come password, sistemi di crittografia, firewall, o altre barriere volte a impedire l'accesso non autorizzato.

La norma è volta a tutelare non solo l'integrità del sistema, ma anche la **volontà del titolare di escludere soggetti non autorizzati**.

L'elemento soggettivo richiesto è il **dolo generico**, consistente nella consapevolezza e volontà di accedere o permanere nel sistema contro la volontà del titolare, in violazione delle misure di sicurezza.

Non è richiesto un fine specifico, come il danneggiamento o la sottrazione di dati, essendo sufficiente la coscienza di agire in violazione del diritto altrui.

La struttura del reato

Secondo l'orientamento che afferma il parallelismo tra la fattispecie di accesso abusivo e quella di violazione di domicilio, l'illecito in esame costituisce un **reato di danno**.

➔ Questo significa che l'intrusione in un sistema informatico, indipendentemente dal contenuto dello stesso, realizza compiutamente la lesione del bene protetto: **la privacy informatica**.

Analogamente alla violazione di domicilio, in cui la lesione dell'interesse tutelato non è subordinata alla presenza di arredi o persone, per l'accesso abusivo in un sistema informatico è sufficiente che questo sia destinato all'esclusiva esplicazione delle attività del titolare e che siano predisposte misure di sicurezza, anche minime.

Tuttavia, non manca chi ritiene che il reato in esame costituisca **un reato di pericolo**, poiché l'intrusione può comportare **il rischio che l'agente possa carpire informazioni riservate**, anche se non lo fa effettivamente. Vi è anche chi considera il reato di pericolo rispetto alle lesioni dell'integrità e sicurezza informatica, che trova riscontro nella previsione di aggravanti specifiche.

I sistemi informatici oggetto di tutela

La tutela posta dall'Articolo 615 ter opera in presenza di una particolare tipologia di sistemi, quelli informatici o telematici.

Il sistema informatico è definito come il complesso organico di elementi fisici (hardware) e astratti (software) che compongono un apparato di elaborazione dati.

Anche un semplice personal computer può rientrare nella definizione di sistema informatico tutelato, in quanto contiene dati e informazioni che non possono essere esclusi dalla protezione penale.

Il sistema telematico, invece, si riferisce a qualsiasi forma di telecomunicazione che si avvale dell'apporto informatico per la sua gestione, indipendentemente dal fatto che la comunicazione avvenga via cavo, via etere o con altri sistemi.